

Università di Verona

23 ottobre 2023

Seminario

Ruolo degli Studenti nell'AQ

Alfredo Squarzoni

Professore Emerito Università di Genova



Scopo del Seminario

- Introdurre all'Assicurazione della Qualità (AQ) negli Atenei
- Evidenziare le responsabilità e i compiti degli organi e delle strutture che prevedono la presenza di rappresentanti degli studenti
- Evidenziare l'importanza data dall'ANVUR al ruolo degli studenti nell'AQ ai fini dell'Accreditamento Periodico degli Atenei



Argomenti del Seminario

- a) AQ degli Atenei: che cos'è e perché è importante
- b) '*Standards and Guidelines for the QA in the EHEA (ESG)*' e Logica PDCA per la gestione dei processi dell'AQ
- c) Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (Modello AVA 3)
- d) Responsabilità e compiti degli organi e delle strutture che prevedono la presenza di rappresentanti degli studenti
- e) Importanza del ruolo dei rappresentanti degli studenti ai fini dell'Accreditamento Periodico dell'Ateneo



a) AQ degli Atenei: che cos'è e perché è importante

Definizioni

Qualità: livello di raggiungimento degli obiettivi e di soddisfacimento dei requisiti stabiliti coerentemente con le necessità e le aspettative delle parti interessate.



Assicurazione della Qualità: insieme delle attività o, meglio, dei processi per la definizione degli obiettivi e dei requisiti e per il raggiungimento degli obiettivi e il soddisfacimento dei requisiti per la qualità e, quindi, l'insieme dei processi che devono essere gestiti per 'dare fiducia' che gli obiettivi saranno raggiunti e i requisiti relativi alla qualità saranno soddisfatti.



Valutazione

Con '**valutazione**' si intende l'analisi sistematica, esauriente e periodica delle attività di una organizzazione, svolta valutando la rispondenza delle caratteristiche attuali dell'organizzazione rispetto a quelle, ideali, descritte nel **modello** preso a riferimento (*infatti la valutazione deve essere sempre condotta a fronte di un modello di valutazione*).

E' così possibile individuare i **punti di forza** e i **punti di debolezza** (o **aree da migliorare**) dell'organizzazione, presupposto necessario per l'adozione di appropriate ed efficaci azioni di sviluppo e miglioramento da parte del *management*.



La valutazione della qualità della formazione può essere **interna ed esterna**.

- **Valutazione interna:** è la valutazione effettuata autonomamente dalla stessa istituzione o dallo stesso CdS.
La Valutazione interna si chiama '**autovalutazione**' quando chi effettua la valutazione appartiene all'istituzione o al CdS da valutare
- **Valutazione esterna:** è la valutazione condotta, generalmente per conto di una agenzia, da un gruppo di valutazione composto da più esperti o 'pari' (*peer review*), esterni all'istituzione o al CdS da valutare.



Sistema di AQ: processi che caratterizzano l'AQ dell'Ateneo e la struttura organizzativa (posizioni di responsabilità e relativi compiti) per la gestione dell'AQ.



Accreditamento: procedimento con cui un organismo riconosciuto attesta formalmente il soddisfacimento di predefiniti standard o requisiti quantitativi e/o qualitativi.



Ma vediamo perché l'AQ (di cui nessuno, in campo universitario, almeno fino al 2005, aveva sentito parlare) è diventata importante.

Scopo e Obiettivi del Processo di Bologna

**Stabilire l'Area Europea dell'Alta Formazione e
promuovere il Sistema Europeo dell'Alta Formazione in tutto il mondo**

attraverso

**il raggiungimento di 6 obiettivi,
che possono essere integrati come segue:**



- l'adozione di un sistema di titoli di studio facilmente leggibile e **comparabili** (1° obiettivo),
- organizzati in **tre cicli** principali (2° obiettivo),
- con il carico di lavoro degli studenti misurato in **crediti** (3° obiettivo),
- capaci di **assicurare la loro qualità** (5° obiettivo) in modo credibile,
- allo scopo di promuovere la **mobilità** degli studenti (4° obiettivo) e
- la necessaria **dimensione Europea** dell'Alta Formazione (6° obiettivo).



Condizioni per la comparabilità

Per essere comparabili, i CdS devono avere una

durata comparabile,

o, meglio,

un carico di lavoro degli studenti comparabile

misurato in **crediti ECTS, ...**

3+2+3

180/120 (300/360)/180



... competenze e, quindi,

risultati di apprendimento attesi (*learning outcomes*) comparabili,

coerenti con i *learning outcomes* condivisi a livello internazionale, ...

Competenza (EQF for LLL): capacità di utilizzare conoscenze e abilità in un contesto di lavoro o di studio.

Risultato di apprendimento: dichiarazione di ciò che uno studente dovrebbe conoscere, capire e / o essere in grado di dimostrare dopo il completamento di un processo di apprendimento.

Descrittori di Dublino

EQF for LLL livelli 6, 7 e 8



... e devono

assicurare la loro qualità,

o, meglio,

assicurare che ogni sforzo è fatto ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi da parte degli studenti.



- **Durata o carico di studio comparabile,**
- **Risultati di apprendimento attesi comparabili,**
- **Assicurazione della Qualità,**

sono le condizioni per la comparabilità dei CdS.



b) Standards and Guidelines for the QA in the EHEA (ESG) e Logica PDCA per la gestione dei processi dell'AQ

La definizione di un idoneo sistema di assicurazione (interna) della qualità della formazione può poggiare sugli standard e sulle linee guida per l'assicurazione interna della qualità stabiliti nel documento

*Standards and Guidelines for Quality Assurance
in the European Higher Education Area (ESG)*

(http://www.enqa.eu/wp-content/uploads/2015/11/ESG_2015.pdf).



Questo documento è stato preparato dall'*European Association for Quality Assurance in Higher Education (ENQA)* in collaborazione con l'*European Students' Union (ESU)*, l'*European Association of Institutions in Higher Education (EURASHE)* e l'*European University Association (EUA)*.

Fu adottato dai **Ministri dell'Alta Formazione di 45 Paesi** nella riunione di **Bergen (Norway) il 19-20 Maggio 2005** e revisionato nell'incontro di **Yerevan (Armenia) il 14-15 Maggio 2015**.



Le norme sono divise in tre parti riguardanti:

- **Parte 1 - Standard e linee guida per l'assicurazione interna della qualità (AiQ),**
- **Parte 2 - Standard e linee guida per l'assicurazione esterna della qualità,**
- **Parte 3 - Standard e linee guida per le agenzie di assicurazione della qualità.**

Tuttavia le tre parti sono intrinsecamente interconnesse e insieme costituiscono la base del quadro europeo dell'AQ.

Di conseguenza, le tre parti dovrebbero essere lette come un tutt'uno.

Gli standard per l'AQ interna, riportati di seguito, sono 10 e rappresentano gli aspetti chiave che, secondo l'ENQA, caratterizzano la qualità della formazione, o, in altre parole, i requisiti che devono essere presi in considerazione e soddisfatti per garantire la qualità dei servizi di formazione.



Parte 1: Standard e linee guida per l'assicurazione interna della qualità

1.1 Politiche per l'assicurazione della qualità

1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studio

1.3 Apprendimento, insegnamento e verifica del profitto incentrati sullo studente

Le Istituzioni dovrebbero garantire che i corsi di studio siano erogati in modo da incoraggiare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nello sviluppo del processo di apprendimento e che la verifica del profitto degli studenti rifletta tale approccio.



1.4 Ammissione degli studenti, progressione, riconoscimento e certificazione

Le Istituzioni dovrebbero applicare in modo uniforme regolamenti predefiniti e resi pubblici per tutte le fasi del “ciclo di vita” dello studente, ovvero ammissione, progressione della carriera, riconoscimento e certificazione.

1.5 Corpo docente

1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti

1.7 Gestione delle informazioni

1.8 Pubblicità delle informazioni

1.9 Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio

1.10 Assicurazione esterna ciclica della qualità



Oggi, la presenza di un **Sistema di AQ coerente con gli ESG** è la condizione per l'accreditamento da parte delle Agenzie per la valutazione e l'accreditamento.

Per l'accreditamento periodico' è necessario che ogni Ateneo definisca il proprio sistema di AQ, coerente con gli ESG e, in particolare, con il 'Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (Modello AVA 3)', a sua volta coerente con gli ESG, definite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).



Logica PDCA per la gestione dei processi dell'AQ

La **logica sottesa alla gestione dei processi dell'AQ** è sempre la stessa dai tempi di Deming (1900-1993), considerato da molti il fondatore del movimento della qualità:

Logica PDCA (Plan-Do-Check-Act),

che prevede:

- la **definizione degli obiettivi ovvero dei risultati** che si vogliono raggiungere e la **pianificazione delle attività (dei processi)** per raggiungerli (**Plan**);
- l'**attuazione** dei processi (**Do**);
- il **monitoraggio** della pianificazione e dell'attuazione (**Check**);
- la promozione di **attività di miglioramento** conseguenti all'analisi dei risultati del monitoraggio per rendere i processi più efficaci (**Act**).



c) Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (Modello AVA 3)

Il Modello AVA 3 definisce i 'Requisiti per l'Assicurazione Qualità', e cioè (cfr. Glossario AVA 3) i «Requisiti che dimostrano la presenza di un sistema di assicurazione della qualità di un'organizzazione» a livello:

- Sede
- Corsi di Studio
- Corsi di Dottorato di Ricerca
- Dipartimenti

Sempre il Glossario AVA 3 specifica che

«I requisiti per l'Assicurazione Qualità nell'Università prevedono:

- a. **Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per la sede** (indicatore di Sede) **e per il Corso di Studio** (indicatore di Corso di Studio). Ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ.
- b. **Presenza di un Presidio di Qualità di Ateneo** (indicatore di Sede). In ogni Ateneo e ai fini della AQ dei Corsi di Studio e della ricerca dipartimentale dovrà essere presente un Presidio della Qualità - o una struttura con le stesse finalità - la cui complessità organizzativa sarà valutata sulla base della complessità dell'Ateneo.



- c. **Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati** (indicatore di Corso di Studio). Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi.
- d. **Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi dei Studio** (indicatore di Corso di Studio). Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti.
- e. **Compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e Redazione del Rapporto di Riesame Ciclico** (indicatore di Corso di Studio). Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare annualmente la SMA entro i termini stabiliti e compilare il Rapporto di Riesame Ciclico almeno ogni cinque anni.».



Attori principali dell'assicurazione e valutazione della qualità interna agli Atenei

- **Il Sistema di Governo**
- **Il Presidio della Qualità di Ateneo (PdQ)**
- **Il Nucleo di Valutazione (NdV)**
- **Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)**



Le norme prevedono la **presenza di rappresentanti degli studenti sia negli Organi di Governo (Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione), oltreché, ovviamente, nelle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.**

«Il Modello AVA 3 auspica la rappresentatività studentesca a tutti i livelli del sistema, anche nei Presidi. Infatti, dal 2020 l'ANVUR ha inserito la figura dell'Esperto Studente nelle CEV per le valutazioni delle proposte di nuove Università non statali e dal 2021 l'ANVUR ha inserito la figura dell'Esperto studente anche nei PEV per la valutazione delle proposte di nuovi Corsi di Studio (Accreditamento Iniziale), con il compito di verificare l'adeguatezza dei servizi agli studenti, anche in termini di orientamento in ingresso e in uscita e tutoraggio, e del Sistema di AQ del Corso di Studi».



Poi ci sono le **strutture periferiche e, in particolare, i Corsi di Studio**, con (in UniVr):

- **i Collegi didattici;**
- **i Gruppi AQ.**

E poi c'è anche (in UniVr) il **Consiglio degli Studenti**, composto da soli studenti.



d) Responsabilità e compiti degli organi e delle strutture che prevedono la presenza di rappresentanti degli studenti

Sistema di Governo

Per Sistema di Governo si intende l'insieme di Organi di Governo definiti nella L. 240/2010 (Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e di altri organi/organismi, comunque denominati, nello Statuto, nel Regolamento Generale di Ateneo e/o in altre Delibere di Ateneo.

Il Sistema di Governo può, pertanto, essere più ampio del sistema di Organi Accademici previsti nella L. 240/2010 e dal solo Statuto.



Il Sistema di Governo ha la responsabilità di predisporre/aggiornare almeno la seguente documentazione:

- **Statuto e Regolamenti di Ateneo;**
- **Documenti di pianificazione di Ateneo** (ad es. Piano Strategico; Piano Triennale; Piano della performance; Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO; etc.);
- **Documenti per la progettazione e la gestione del sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati;**
- **Documenti di riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione Qualità;**
- **Documenti di Ateneo inerenti il personale docente (reclutamento e qualificazione), la gestione delle risorse finanziarie, delle strutture e delle attrezzature/tecnologie, delle informazioni e della conoscenza;**
- **Linee di indirizzo di Ateneo per la progettazione e la gestione dell'offerta formativa.**



Nucleo di Valutazione

- Il Nucleo di Valutazione è un organo collegiale di Ateneo che ha la **responsabilità della verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale e del corretto utilizzo delle risorse pubbliche.**
- Il Nucleo **valuta, inoltre, l'efficacia e l'efficienza dell'Amministrazione e dei rispettivi servizi.**
- In generale il NdV ha il **compito di valutare sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ**, rilevando eventuali problemi, anche tenendo conto dei risultati delle attività di monitoraggio sull'efficacia del Sistema di AQ trasmessi dal PdQ. Supporta inoltre l'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ.



- Il Nucleo di Valutazione dovrà **condurre analisi approfondite della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo** e valutare il sistema adottato con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.
- Ha il compito di **valutare, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ** e le modalità con le quali l'Ateneo e gli organismi preposti all'AQ tengono sotto controllo l'andamento dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti. Tali valutazioni devono essere sistematicamente trasmesse al PdQ e al Sistema di Governo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ.

Il Nucleo di Valutazione ha la **responsabilità di predisporre/aggiornare almeno la seguente documentazione:**

- **Relazione annuale;**
- **Relazione sulle opinioni degli studenti;**
- **Documenti di valutazione dell'offerta formativa con particolare riferimento alla proposta di istituzione di nuovi corsi di studio;**
- **Relazioni annuali al bilancio;**
- **Monitoraggio della gestione del ciclo della performance;**
- **Relazione all'ANVUR sul superamento delle eventuali raccomandazioni e condizioni formulate dall'Agenzia durante la visita di Accredimento Periodico;**
- **Relazione sui Corsi di Studio, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti con forti criticità alla luce dell'attività di valutazione interna dell'ultimo quinquennio.**



Presidio della Qualità di Ateneo

- Per assicurare la qualità delle proprie attività l'Ateneo si avvale delle **attività svolte dal Presidio della Qualità di Ateneo**, che **sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ nella sua funzione di raccordo con le strutture responsabili di AQ** (Dottorati, Dipartimenti, Facoltà/Scuole/Strutture di Coordinamento, CdS) **mediante un efficace sistema di comunicazione con e fra i diversi attori**, primi fra i quali le CPDS e il NdV, e con gli Organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali.



- Il PdQ è chiamato ad attivare ogni iniziativa utile per **promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo unico di assicurazione della qualità**, concernente gli aspetti inerenti la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale. **Propone strumenti comuni per l'AQ, supporta le strutture dell'Ateneo nella costruzione dei processi per l'AQ e delle relative procedure, svolge attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ, di attività di formazione in materia di AQ e di supporto ai CdS, ai Dottorati di ricerca e ai Dipartimenti per le attività di AQ.**

- Il PdQ ha il **compito di predisporre linee guida e documentazione** a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione, riesame dei CdS, Dottorati di Ricerca, Dipartimenti e CPDS. Supporta l'Ateneo per le attività di monitoraggio dei processi di AQ e per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ.
- **Con riferimento alle attività didattiche**, il PdQ organizza la raccolta e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS di ciascun corso dell'Ateneo e monitora le rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati. Verifica le attività di riesame e assicura il corretto flusso informativo da e verso il NdV e la CPDS e raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti.
- Il Presidio ha il **compito di diffondere e promuovere la cultura della qualità**, organizza e svolge attività di formazione a supporto di CdS, Dottorati, Dipartimenti, CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'AQ



Il PdQ ha la responsabilità di predisporre/aggiornare almeno la seguente documentazione:

- **Relazione Annuale sullo stato del Sistema di AQ e delle relative attività;**
- **Linee Guida.**

Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

- All'interno delle attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, le CPDS hanno **compiti di proposta al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti e monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.**
- Le CPDS **redigono annualmente una relazione** sulla base delle SUA CdS, delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.



Articolazione della Relazione annuale

- A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
- B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
- C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
- E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
- F. Ulteriori proposte di miglioramento



Pertanto:

- il PdQ è un organo dell'Ateneo che attua le azioni di **monitoraggio** e verifica dei processi di Assicurazione della Qualità;
- il NdV è un organo dell'Ateneo che verifica la metodologia generale e **valuta** l'AQ complessiva dell'Ateneo;
- la CPDS è un organo dei Dipartimenti /della Scuola che ha compiti di **monitoraggio e valutazione** di tutti gli aspetti che interessano direttamente gli studenti.



In questo contesto, le **CPDS non hanno il compito di risolvere i problemi e le criticità evidenziate dagli studenti, bensì quello di assicurare l'attenzione dell'Ateneo e, in particolare, dei CdS ai problemi e alle criticità evidenziati dagli studenti** attraverso i questionari o gli altri 'canali' disponibili, dove con **'assicurare l'attenzione a problemi e criticità evidenziati dagli studenti'** si deve intendere:

- la **trasmissione** agli organi/alle strutture competenti dei problemi e delle criticità evidenziati dagli studenti direttamente alla CPDS o **verifica** della trasmissione agli organi/alle strutture competenti dei problemi e delle criticità evidenziati dagli studenti attraverso gli altri canali disponibili;
- la **verifica** che problemi e criticità evidenziati dagli studenti attraverso i questionari sulla didattica e sulla vita universitaria e attraverso segnalazioni e reclami siano stati presi in considerazione da parte degli organi/delle strutture competenti e che si sia fatto tutto quello che era possibile fare per risolverli;
- la **rendicontazione**, nella relazione annuale, della gestione dei problemi e delle criticità evidenziati dagli studenti

Infine, è opportuno ribadire l'**importanza del ruolo che dovrebbero avere le CPDS nel tenere informato il corpo studentesco sulle attività di AQ della didattica dei CdS**, al fine, in particolare, di:

- i) **informare** gli studenti sui risultati dell'elaborazione dei questionari a livello Corso di studio frequentato e sugli esiti della fase di analisi delle criticità evidenziate dai questionari e di definizione dei correttivi o delle azioni per la loro soluzione o almeno per il miglioramento degli aspetti critici evidenziati dai questionari e sugli esiti dei correttivi o delle azioni adottati;



- ii. **stimolare** gli studenti ad una compilazione responsabile dei questionari;
- iii. **far cogliere** l'utilità del tutorato personale, da mantenere attivo anche negli anni successivi al primo anno di corso;
- iv. **raccogliere** informazioni sulla gestione dei problemi e delle criticità contingenti;
- v. **raccogliere** le opinioni degli studenti sullo svolgimento degli esami.



Corsi di Studio

I Corsi di Studio hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare almeno la seguente documentazione:

- **SUA-CdS** (cadenza annuale);
- **Documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti;**
- **Scheda di Monitoraggio Annuale** (cadenza annuale);
- **Rapporto del Riesame Ciclico**, da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:
 - su richiesta del NdV;
 - in presenza di forti criticità;
 - in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
 - in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).



Collegio Didattico

Il Collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione e al coordinamento delle attività didattiche e formative dei Corsi di Studio che vi afferiscono.

In particolare (da *'Modello di Assicurazione della Qualità'*):

- **approva i Rapporti di Riesame Ciclico dei CdS**, sulla base delle bozze redatte dai gruppi AQ dei CdS, in particolare discutendo in merito alle azioni di miglioramento proposte a seguito dell'analisi condotta dai Gruppi AQ;
- **approva le Schede di Monitoraggio annuali dei CdS (SMA)**, sulla base delle bozze redatte dai Gruppi AQ dei CdS, e contestualmente monitorano l'andamento delle azioni di miglioramento proposte nel precedente RRC o nel precedente monitoraggio annuale. Sulla base degli esiti del monitoraggio annuale il Collegio Didattico, in caso di forti criticità, può prevedere l'avvio dell'attività di riesame ciclico del CdS;



- **acquisisce l'analisi svolta dai Gruppi AQ dei CdS** in merito ai questionari sull'opinione degli studenti e delibera eventuali interventi correttivi;
- **acquisisce ed esamina la Relazione CPDS e la Relazione NdV** per trarne spunti di miglioramento;
- **predispone piani di azioni di miglioramento** a seguito di eventuali raccomandazioni e giudizi condizionati ottenuti in fase di accreditamento periodico.

Gruppo AQ

Il Gruppo AQ cura la progettazione e l'autovalutazione del CdS seguendo le indicazioni fornite dal PdQ.

In particolare:

- **istruisce, per il Collegio Didattico, l'aggiornamento annuale della SUA-CdS (quadri NON RAD) e la revisione periodica dei quadri di ordinamento (quadri RAD), sulla base della verifica del grado di aggiornamento della proposta formativa rispetto all'analisi della domanda di formazione e del grado di coerenza fra obiettivi e profili del CdS e le singole attività formative (anche avvalendosi dello strumento della matrice di Tuning); a supporto di tale attività, il PdQ fornisce le linee guida per la compilazione della SUA-CdS.**



- **Monitora periodicamente l'andamento del CdS**, attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR che confluisce nella redazione della SMA; **a supporto di tale attività, il PdQ fornisce linee guida per il monitoraggio annuale.**
- Ciclicamente (generalmente ogni 4 anni o in caso di modifica sostanziale di ordinamento didattico e comunque quando richiesto da ANVUR, NdV e PdQ) predispone un'apposita relazione (**Rapporto di Riesame ciclico**) in cui dà conto delle azioni di miglioramento svolte a partire dal precedente riesame, dello stato attuale del CdS analizzando i suoi punti di forza e di debolezza, e delle azioni correttive previste per il futuro; **a supporto di tale attività, il PdQ fornisce linee guida per il riesame ciclico.**
- **Prende in esame le criticità evidenziate nella Relazione della CPDS** (anche prevedendo un'interazione diretta con la CPDS), **nella Relazione del NdV e durante gli incontri del NdV, e propone al Collegio Didattico le azioni migliorative conseguenti.**



- **Analizza gli esiti dei questionari rivolti agli studenti** relativi alle attività didattiche, all'esperienza complessiva degli studi, alla condizione occupazionale (indagine Almalaurea) e ai servizi rivolti agli studenti (indagine "Good Practice") e ne riporta gli esiti in Collegio Didattico.
- **Assicura la trasparenza e la correttezza delle informazioni fornite agli studenti** all'interno delle pagine web dei CdS e degli insegnamenti e la loro tempestiva pubblicazione; **il PdQ fornisce indicazioni per la compilazione delle schede web degli insegnamenti.**

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Il Consiglio degli Studenti svolge funzioni consultive nei confronti degli Organi di Governo dell'Ateneo, nonché funzioni propositive su materie riguardanti in modo esclusivo o prevalente l'interesse degli studenti.

In particolare:

- **esprime il proprio parere**, in tempi brevi a partire dalla data di ricevimento, in tema di: i) **diritto allo studio, politiche di valorizzazione del merito e mobilità Internazionale**; ii) **contribuzione studentesca**; iii) **proposta di istituzione e disattivazione dei corsi di studio**; iv) **piani di sviluppo dell'Ateneo**; v) **normativa inerente agli studenti**;
- **formula proposte**, anche per l'effettuazione di indagini conoscitive e verifiche, in merito alle materie di cui al precedente punto e in merito a: i) **organizzazione delle attività didattiche**; ii) **servizi agli studenti**.



e) Importanza del ruolo dei rappresentanti degli studenti ai fini dell'Accreditamento Periodico dell'Ateneo

L'ANVUR dà grande importanza al ruolo svolto dagli studenti ai fini dell'accREDITAMENTO periodico degli Atenei.

Punto di attenzione A.5 dei Requisiti per la Qualità della Sede:

Punto di Attenzione		Aspetto da Considerare		Note
A.5	Ruolo attribuito agli studenti	A.5.1	L'Ateneo assegna agli studenti un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico. La loro partecipazione è sollecitata e praticata a tutti i livelli.	Il coinvolgimento degli studenti è un principio generale da applicare anche al di là delle previsioni normative e/o regolamentari, in conformità con quanto enunciato dagli ESG.



Giorni di visita	Incontri
I giorno	Presentazione della CEV al Magnifico Rettore e Direttore Generale.
	Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo (Magnifico Rettore, Direttore Generale, Delegati e Rappresentanti del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, anche membri esterni).
	Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (finanziarie e personale, strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze). In tale ambito, nelle Università Telematiche e nelle Università che hanno offerta formativa di CdS prevalentemente e integralmente a distanza, va previsto un incontro con i delegati alla didattica a distanza e con i responsabili delle piattaforme tecnologiche.
	Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica (Prorettori e Delegati/Figure equivalenti alla Didattica (compreso il Dottorato di Ricerca), eventuali altre figure istituzionali e Dirigenti/Responsabili della Didattica).
	Incontro e implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale (Prorettori e Delegati/Figure equivalenti, eventuali altre figure istituzionali e Dirigenti/Responsabili della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale). In base all'esame documentale e alle dimensioni dell'Ateneo, la CEV può prevedere incontri separati per la Ricerca e per la Terza Missione/Impatto sociale.



Giorni di visita	Incontri
I giorno	Incontro con i Rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo.
	Incontro sui servizi agli studenti (Delegati all'Orientamento, al Placement, Internazionalizzazione, Dottorato di Ricerca, Dirigenti e personale TA di supporto).
	Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità (Presidio Qualità, Dirigenti e personale TA di supporto).
Il giorno	Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità (Presidio Qualità, Dirigenti e personale TA di supporto).
	Incontro con i Direttori di Dipartimento oggetto di visita.
	Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti oggetto di valutazione + strutture di Ateneo.
Incontro conclusivo con il Rettore e gli organi accademici nel quale la CEV riassume i principali elementi emersi durante la visita in loco.	





The End

